

---

Scheda di sicurezza del 21/12/2009, revisione 2

---

**1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/  
DELL' IMPRESA**

1.1 Identificazione del preparato:

Nome commerciale: COSMOTRIN

Codice commerciale: 110464/150464

1.2 Uso della sostanza/del preparato: Prodotto Fitosanitario - Registrazione Ministero della Salute  
N. 11730 del 31/07/2003. Insetticida ad ampio spettro  
d'azione.

1.3 Identificazione della società/dell'impresa: (Fornitore)

CIFO SPA - Via Oradour 6/8 40016 - San Giorgio di Piano (BO)- Italy

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: info@cifo.it

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente della società e/o di un organismo ufficiale di  
consultazione:

CIFO SPA- Tel. 051-6655511

CENTRO ANTIVELENI: Tel. (24 ore) 0382-24444

---

**2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

Simboli:

Xi Irritante.

N Pericoloso per l'ambiente

Frase R:

R36 Irritante per gli occhi.

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per  
l'ambiente acquatico.

---

**3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi  
adequamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:

40%-45% OLIO DI COLZA RAFFINATO

40%-45% METILESTERE DI COLZA

0,5%-1,5% ALCHILBENZENSOLFONATO

Xi R38 R41

CEE: 290-635-1

0,5%-1,5% AICOL 2-ETILESILICO

CEE: 203-234-3

Xi R36/38

4%-6% ALCHILFENOLO ETOSSILATO

Xi N R36/38 R51/53

0,5% - 1,5% ALCHILBENZENSOLFONATO DI CALCIO

CAS 90194-26-6

Xi R36/38

4%-6 % (RS)-a-ciano-3-fenossibenzil (1RS; 3RS; 1RS, 3SR)-3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato  
N.67/548/CEE: 607-433-00-X CAS: 52315-07-8 EINECS: 257-842-9  
N Xn R22 R37/38 R43 R50/53

---

#### **4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO**

Contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua e sapone neutro le aree del corpo che sono venute a contatto, facendo seguire risciacquo con acqua calda. Richiedere l'intervento medico se si manifestano effetti negativi o irritazione.

Contatto con gli occhi:

Verificare se la vittima porta lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Lavare immediatamente con acqua pulita per almeno 10-15 minuti. Richiedere l'intervento medico se il dolore, il battito palpebrale, la lacrimazione o l'arrossamento persistono.

Ingestione:

Non indurre il vomito. Lavare la bocca con abbondante acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). Consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico. Qualora la respirazione sia difficile, insufflare ossigeno. Qualora l'infortunato non respiri, praticare la respirazione artificiale.

Piretrine e piretroidi (cipermetrina): Sintomi: blocca la trasmissione nervosa iperstimolando pre-postsinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonché dei bambini. Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico. Terapia: sintomatica e di rianimazione. CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

---

#### **5. MISURE ANTINCENDIO**

Estintori raccomandati:

Acqua, CO<sub>2</sub>, Schiuma, Polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Estintori vietati:

Nessuno in particolare.

Rischi da combustione:

Evitare di respirare i fumi. In caso di incendio possono svilupparsi vapori o gas tossici.

Mezzi di protezione:

Indossare indumenti protettivi e autorespiratori per evitare l'inalazione di gas e vapori.

---

#### **6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

Precauzioni individuali:

Indossare maschera, guanti, occhiali ed indumenti protettivi. Rimuovere gli indumenti contaminati.

Precauzioni ambientali:

Smaltire questo materiale e relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali autorizzati, conformemente alle norme nazionali e locali. Non scaricare il prodotto e le acque di lavaggio nel suolo e nelle acque superficiali di falda.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Metodi di pulizia:

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.  
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

---

## **7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

### 7.1 Manipolazione:

Evitare il contatto e l'inalazione dei fumi. Vedere anche il successivo paragrafo 8.  
Durante il lavoro non mangiare, né bere, né fumare. Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

### Materie incompatibili:

Si veda anche il successivo paragrafo 10.

### 7.2 Immagazzinamento\condizioni di stoccaggio:

Conservare in luogo fresco asciutto e ben aerato. Conservare lontano da alimenti. Conservare i recipienti ben chiusi. Evitare di stoccare vicino a possibili fonti di fiamme e/o calore eccessivo.  
Conservare lontano da materiale combustibile e sostanze chimiche. Non consentire di fumare od usare fiamme libere negli ambienti di stoccaggio.

### Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

---

## **8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**

### Misure precauzionali:

Aerare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato. Lavare le mani accuratamente dopo la manipolazione. Lavare gli indumenti prima di tornare ad indossarli.

### Protezione respiratoria:

In caso di ventilazione insufficiente, usare una protezione respiratoria adeguata.

### Protezione delle mani:

Usare guanti protettiva.

### Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione chimica o di sicurezza. Operare, comunque, secondo le buone pratiche lavorative.

### Protezione della pelle:

E' necessario provvedere a una protezione cutanea adeguata alle condizioni d'uso.

### Limiti di esposizione delle sostanze contenute:

#### **OLIO DI COLZA RAFFINATO**

TLV TWA: 5 mg/m<sup>3</sup>

#### **METILESTERE DI COLZA**

TLV TWA: 5 mg/m<sup>3</sup> nebbie di olio

---

## **9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

Aspetto e colore:	Liquido giallo.
Odore:	Caratteristico.
pH:	5-6 (soluzione al 5% in acqua).
Punto di fusione:	Non disponibile.
Punto di ebollizione:	Non disponibile.
Punto di infiammabilità:	Non infiammabile.
Infiammabilità solidi/gas:	Non applicabile.
Auto-infiammabilità:	Non infiammabile.
Proprietà esplosive:	Non esplosivo.
Proprietà comburenti:	Non comburente.
Pressione di vapore:	Non disponibile.
Densità relativa:	0,86-0,96 g/ml.
Idrosolubilità:	Emulsionabile in acqua.
Liposolubilità:	Non disponibile.

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) : Non disponibile.  
Densità dei vapori: Non disponibile.

---

## 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Condizioni da evitare:

Stabile in condizioni normali. Evitare l'esposizione al calore eccessivo ed al fuoco.

Sostanze da evitare:

Ossidanti forti e calore.

Pericoli da decomposizione:

In caso di incendio possono svilupparsi vapori o gas tossici.

ATEX (Titolo VIII-bis, D.Lgs 626/94 - D.P.R. 23/03/1998 n. 126): non applicabile.

---

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati tossicologici sul preparato in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:

CIPERMETRINA: Tossicità acuta orale ratto: LD50 250 mg/kg. Tossicità acuta dermale: LD50 > 2460 mg/kg. Tossicità acuta inalatoria ratto: LC50 = 2,5 mg/l (4h). Sostanza irritante per gli occhi e sensibilizzante per la pelle.

---

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Risultato della determinazione delle caratteristiche delle sostanze PTB: nessun dato disponibile.

Elenco delle sostanze contenute pericolose per l'ambiente e relativa classificazione:

4% - 6% (RS)-a-ciano-3-fenossibenzil (1RS; 3RS; 1RS, 3SR)-3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato

N.67/548/CEE: 607-433-00-X CAS: 52315-07-8 EINECS: 257-842-9

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

4%-6% ALCHILFENOLO ETOSSILATO

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

---

## 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative: 91/156/CEE, 91/689/CEE, 94/62/CE, D.P.R. 24 Maggio 1998 n° 203, D.Lgs 22/97, D.Lgs 152 /06, D.Lgs 152/99 e successive modifiche, integrazioni ed adeguamenti.

---

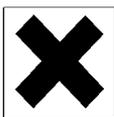
## 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR-Numero ONU: 3082  
ADR-Classe: 9  
ADR-Numero superiore: 90  
ADR-Shipping Name: Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente, liquida N.A.S. (Cipermetrina)  
ADR-Label: 9  
ADR-Packing Group: III  
Codice di restrizione Gallerie (E)  
Ferroviario (RID): 3082

Marine pollutant:	Marine pollutant
IMDG-Numero ONU:	3082
IMDG-Classe:	9
IMDG-Technical name:	Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente, liquida N.A.S (Cypermethrin)
IMDG-Packing group:	III
IMDG-Label:	9
IMDG-EMS:	F-A; S-F

## 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.M. 7/9/2002 (Scheda informativa in materia di sicurezza per sostanze e preparati). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali), D.M. 28/02/2006 (recepimento Direttiva 2004/73/CE, 29° ATP), Direttiva 2006/8/CE (modifica della direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).



**Simboli:**

Xi Irritante.  
N Pericoloso per l'ambiente

**Frase R:**

R36 Irritante per gli occhi.  
R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

**Frase S:**

S2 Conservare fuori della portata dei bambini.  
S13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.  
S20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.  
S29 Non gettare i residui nelle fognature.  
S36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti.  
S46 In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.  
S61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

**Gruppi di sostanze secondo DPR 303/56:**

Nessuno

**Classi di solventi secondo DPR 203/88 (SOV):**

Nessuna

**Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:**

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).  
Legge 136/83 (Biodegradabilità detergenti).

D.Lgs 17 agosto 1999 n. 334 (Direttiva Seveso Bis). e succ. modif. ed integraz.  
D.P.R. 250/89 (Etichettatura detergenti).  
D.M. 16 Gennaio 2004 n.44 (direttiva COV)  
ATEX (Titolo VIII-Bis, D.Lgs 626/94 - D.P.R.23/03/1998 n.126).  
Regolamento CE N. 1907/2006 e succ. modifiche, rettifiche ed integrazioni.  
Valutazione della sicurezza per la sostanza (o per una sostanza in quanto componente di un preparato): /  
Normativa Aerosol: Direttiva 75/324/CE, DPR 21/07/1982 n. 741 e succ. modifiche, rettifiche ed integrazioni.  
Legge Fertilizzanti D.Lgs. 217/2006 e Reg. 2003/2003  
Regolamento Detergenti 648/2004 e 901/06 e succ. modif. ed integraz.  
Normativa Cosmetici 713/86 e succ. modif. ed integraz.  
Normative Fitosanitari 194/95, Circ.n. 7/99, DPR 290/01, Dir. 91/414/CE e succ. modif. ed integraz.  
Normative Biocidi 98/8/CE e succ. modif. ed integraz.  
Normative Residui dei Fitosanitari e succ. modif. ed integraz.

---

## **16. ALTRE INFORMAZIONI**

Testo delle frasi R utilizzate nel paragrafo 3:

R38 Irritante per la pelle.  
R41 Rischio di gravi lesioni oculari.  
R22 Nocivo per ingestione.  
R37/38 Irritante per le vie respiratorie e la pelle.  
R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.  
R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.  
R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.  
R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/ DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/DELL'IMPRESA
2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI
3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI
4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO
5. MISURE ANTINCENDIO
6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE
7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO
8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE
10. STABILITÀ' E REATIVITÀ'
12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE
13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO
14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO
15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Adattamento in base al Regolamento REACH (CE) 1907/2006.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,  
Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van  
Nostrand Reinold

ACGIH - Treshold Limit Values - 2004 edition

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

Le informazioni non rappresentano comunque assicurazione in merito alle caratteristiche dei prodotti e non danno fondamento ad alcun rapporto giuridico contrattuale.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

---